



# Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

---

## DECRETO DEL SINDACO N.14

### OGGETTO:

**DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI COMUNALI A SEGUITO DEI PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA SANITARIA "COVID 19"**

L'anno duemilaventini, il giorno ventitre, del mese di marzo, nel proprio ufficio;

### IL SINDACO

DATO ATTO che l'emergenza sanitaria Covid 19 ha imposto una serie di graduali misure di prevenzione, in funzione di contenimento della diffusione del virus, che hanno interessato anche l'organizzazione del lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, nonché il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, con il notevole incremento dei contagi sul territorio nazionale e locale;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi finora succedutisi, alcuni anche in superamento, totale o parziale, dei precedenti:

- il D.L. 23 febbraio 2020, n.6;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 4 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 8 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 9 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 11 Marzo 2020;
- il D.P.C.M. 22 Marzo 2020;
- le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 e n. 2;

VISTO CHE:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 20 in data 18/3/2020, in attuazione dei provvedimenti nazionali per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid 2019, aveva già individuato i servizi ordinari e quelli indifferibili da rendere dal personale comunale in presenza;

RICHIAMATO il D.L. 18 del 17 marzo 2020, relativo alle *“misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

RILEVATO CHE il decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte n. 34 del 21 marzo 2020, ha disposto, tra l'altro, al punto 6 la sospensione, d'intesa con le Associazioni degli enti locali, dell'attività dei pubblici uffici regionali, provinciali e comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili come individuati dall'autorità competente, d'intesa con il Prefetto;

PRESO ATTO della nota pervenuta dalla Prefettura di Torino del 24 marzo 2020, prot. 2020-003129/3 AREA II, con cui l'Ufficio Territoriale di Governo comunicava che la pubblicazione del provvedimento di macro-organizzazione del comune, con allegata la scheda di rilevazione dei servizi essenziali e indifferibili predisposta da Anci Piemonte, assolve agli oneri di pubblicità e comunicazione, ai fini dell'intesa di cui al provvedimento del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 21 marzo 2020;

RITENUTO PERTANTO di dover individuare i servizi essenziali e indifferibili, anche ai fini dell'intesa di cui sopra, attraverso la compilazione dell'allegata scheda di rilevazione predisposta da Anci Piemonte e parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO CHE l'organizzazione del lavoro dovrà tener conto dei seguenti principi:

- rivedere le attività indifferibili da rendere in presenza alla luce della sospensione e/o del rinvio dei termini previsti in più disposizioni del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (canoni, tributi, materia contabile, materia giudiziaria, ecc.), della **proroga di validità di certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati e, più in generale, del confermato e rafforzato intendimento del legislatore di ridurre l'attività in presenza dei dipendenti**;
- **ridurre la presenza del personale non impegnato nello svolgimento di attività indifferibili, né utilizzato in lavoro agile e organizzare i servizi e le attività da rendere in presenza, in considerazione di quanto previsto dalle disposizioni normative intervenute e, in particolare, da ultimo, dall'art. 87, comma 3, del D.L. n. 18 del 20 marzo 2020, che così dispone: “3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. ...Omissis....”** ;

- tener conto, nell'organizzazione del lavoro, anche delle modifiche apportate ad alcuni istituti giuslavoristici, quali i permessi della legge 104/92 e i congedi per i genitori;

VISTO:

- il d.lgs. 267/2000;
- lo statuto del Comune;
- il regolamento degli Uffici e dei Servizi

### **DISPONE**

1. d'individuare i servizi essenziali ed indifferibili come da scheda di rilevazione dei servizi essenziali e indifferibili predisposta da Anci Piemonte (allegato 1), parte integrante del presente atto;
1. di dare atto che il personale indicato nella tabella allegata può ruotare in presenza, in lavoro agile e rimanere assente con il ricorso dei vari istituti che il C.C.N.L. degli enti locali prevede;
2. di dare atto che il presente atto avrà durata fino a nuove disposizioni emanate dagli organi competenti ;
4. di pubblicare il provvedimento all'albo pretorio del comune, anche ai fini dell'intesa di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte, n. 34 del 21 marzo 2020;
5. di dare comunicazione del presente atto:
  - alla Giunta Comunale;
  - ai Dirigenti;
  - ai Titolari di Posizione Organizzativa.
  - alla R.S.U.

Varallo Pombia, 23/3/2020

Il Sindaco\*  
Alberto Pilone

---

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa